COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA

- Provincia di Reggio Calabria -

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 09/2017

OGGETTO: **APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO TARI ANNO 2017.**

L'anno 2017 il giorno 29 del mese di Marzo, alle 16.00, convocato con le prescritte modalità e nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

	COGNOME E NOME	SINDACO E/O CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1	GIANNETTA DOMENICO	SINDACO	X	
2	VINCENZO BARCA	VICE SINDACO	X	
3	MARGHERITA MAZZEO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	X	
4	MARIA ELISABETTA SCERRA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
5	ELEONORA BELLANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
6	DOMENICANTONIO CORRONE	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
7	VINCENZO FRISINA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
8	ROCCO MARTINO	CONSIGLIERE COMUNALE		X
9	ANTONINO SALADINO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
10	BRUNO BARILLARO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
11	MARIA GRAZIA ARNESE	CONSIGLIERE COMUNALE		X
12	MARIA FRANCESCA PELLEGRINO	CONSIGLIERE COMUNALE		X
13	FIORENTINO RIGANO'	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
TOTALE PRESENTI E ASSENTI			10	X

Seduta ordinaria, di prima convocazione. Convocata con avvisi scritti prot. n. 2586 del 22.03.2017, notificati a tutti i consiglieri.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Eros Demetrio D. Polimeni.

Assume la presidenza il Presidente Margherita Mazzeo, la quale, constatato che i consiglieri presenti, in n. 10 su n. 13 consiglieri assegnati ed in carica, integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopraindicato posto all'ordine del giorno.

Il Presidente

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati raccolti i pareri appresso indicati e tutti riportati in allegato al presente atto:

- Il Responsabile del Servizio Tecnico, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;
- Il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole;

Relaziona riportandosi agli atti depositati ed esponendo i dati essenziali del piano economico finanziario in oggetto.

Interviene il **Consigliere Barillaro** il quale chiede di conoscere i dati del Piano e la percentuale di raccolta differenziata.

Prende la parola **il Sindaco** il quale riferisce all'Assemblea che la raccolta differenziata è passata dal 10 al 30% ed è prevedibile superare il 30% alla fine del 2017 e realizzare un risparmio apprezzabile nel 2018 anche se un risparmio, seppure minimo, si realizzerà anche nel 2017, evidenziando un contesto generale caratterizzato da tagli delle contribuzioni statali. Sottolinea detrazioni previste dal Piano evidenziando che l'Amministrazione, anche in un momento di difficoltà, ha perseguito ed ottenuto l'obiettivo di alleggerire la tassazione per tutti i cittadini in misura minima nel 2017, ma di misura maggiore nel 2018. Ringrazia il Responsabile dell'UTC , del Servizio Finanziario e di Vigilanza.
Conclude precisando che più aumenterà la percentuale di raccolta differenziata più diminuiranno le tasse e precisando che appare opportuno disciplinare il volantinaggio.

Interviene il **Consigliere Barillaro** il quale evidenzia la necessità e la convenienza della raccolta differenziata e sottolinea la necessità di controlli dicendosi convinto che si possa aumentare la percentuale. Parla di calcolo matematico in applicazione del quale si sarebbe proceduto alla stesura del piano.

Il Presidente evidenzia che vi è stata una valutazione politico-amministrativa e non un calcolo calato dall'alto.

Interviene **il Sindaco** evidenzia la scelta di disporre una riduzione al 50% pur mantenendo l'equilibrio finanziario ed un beneficio diffuso per tutti i cittadini. Sottolinea l'attivazione della sua Amministratore per la sottoscrizione delle convenzioni con gestori delle varie filiere relative alla raccolta differenziata.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria fa presente che la TARI è esclusa dal blocco all'aumento dei tributi previsto dalla legge di stabilità 2017; ciò in ragione anche del fatto che tale tributo deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Conclusi gli interventi il Presidente invita l'Assemblea a procedere alla votazione del punto posto all'ordine del giorno

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

Udita la relazione del **Presidente**;

Uditi gli interventi come sopra succintamente riportati;

Premesso che:
l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27.12.2013 ha istituito, a decorrere dal 01/01/2014, l'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore l'altro collegato alla erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

il comma 704, art. 1, della legge n. 147/2013, ha stabilito l'abrogazione dell'art.14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/11 n. 214, di istituzione della TARES;

la TARI deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;

i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.Lgs. n° 158/1999 recante il 'metodo normalizzato';

continua ad applicarsi il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.L. n° 504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla provincia di Reggio Calabria, sull'importo del tributo;

le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

Viste le modifiche apportate alla citata legge n. 147/2013, dal D.L. 6 marzo 2014, n.16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, nonché le modifiche apportate dal D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89 del 23.06.2014;

Richiamato in particolare il comma 683 dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013, che così dispone: "*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, omissis ....*";

Visto il regolamento comunale per l'applicazione della TARI approvato, nell'ambito della disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), con delibera C.C. n. 17 del 08.09.2014;

Visto il Piano Finanziario TARI per l'esercizio 2017, redatto ai sensi del comma 683 sopra richiamato ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Piano Finanziario anzidetto è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal DPR n° 158/1999 e che dallo stesso emerge un totale costi da coprire pari ad € 705.074,69;

Rilevato in particolare che:
la suddivisione dei costi, tra quota fissa e quota variabile, è stata effettuata attribuendo gli stessi per il 36,181% alla parte fissa e per il 63,819% alla parte variabile, mentre le previsioni di entrata sono collegabili all'85% alle utenze domestiche e al 15% alle utenze non domestiche;

i coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile delle tariffe, di cui all'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, sono individuati secondo il seguente criterio:

- per le **utenze domestiche** sono utilizzati
  - i coefficienti Ka (di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare) di cui alla Tabella 1A del citato allegato 1, senza alcuna variazione;
  - i coefficienti Kb (proporzionali di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare) nella misura minima prevista dalla Tabella 1B dello stesso allegato 1;
- per le **utenze non domestiche** sono utilizzati per la parte fissa i coefficienti di produttività Kc minimi previsti sempre dall'allegato 1, e per la parte variabile i coefficienti Kd minimi aumentati nella misura del 82,13% dello scarto tra minimo e massimo, salvo che per le categorie n. 17, 22, 24, 25, 26 e 27 per le quali sono stati utilizzati i coefficienti minimi con abbattimento ulteriore del 50%, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del D.P.R. 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori. Per le utenze giornaliere, fermo restando i criteri anzidetti, è stata prevista la percentuale di aumento del 100%.

Ritenuto, pertanto, di approvare detto piano finanziario Tari per l'esercizio 2017;

Visto il comma 169 dell'articolo unico della legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che stabilisce che "*gli enti locali deliberano aliquote e tariffe dei tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*";

Visto il comma 3 dell'articolo n. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede una deroga espressa alla norma al comma 169 sopra richiamato disponendo che: " *omissis Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.",*

Visto l'art. 151 comma 1 del D.lgs. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine ultimo per l'approvazione del bilancio previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali;

Visto l'art. 5, comma 11 del D.L. n. 244 del 30.12.2016 stabilisce che "*Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 è differito al 31 marzo 2017. Conseguentemente è abrogato il comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.*.";

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 26 della Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) che prevede che "…… *per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bisdel testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.* ";

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato con verbale del 27.03.2017, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo statuto comunale vigente;

Con votazione palese il cui esito di seguito si riporta:

presenti	dieci	(n.10);
favorevoli	otto	(n.08);
contrari	zero	
astenuti	due	(n.02 – Barillaro; Riganò)

DELIBERA

1) **di approvare** il Piano Finanziario TARI per l'esercizio 2017, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, ed i criteri di ripartizione dei costi e determinazione delle tariffe in esso previsti;

2) **di rendere**, con separata e successiva votazione, riportante il medesimo risultato di cui sopra, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 09 del 29.03.2017

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del C.C.
(Margherita Mazzeo)

Il Segretario Generale
(Avv. Eros Demetrio Polimeni)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, 2°comma, D.Lgs. n. 267/2000)

Il Responsabile delle Pubblicazioni certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data odierna, all'Albo on line, ai sensi dell'art. 124, co. 1, del D. Lgs. n. 267/2000, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.
Oppido Mamertina lì,

Il Responsabile delle Pubblicazioni

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Eros Demetrio D. POLIMENI

ESECUTIVITA'

Su dichiarazione del messo, attesto che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità **è divenuta esecutiva** in data 31.01.2017

☐ Essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

☐ In quanto dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Eros Demetrio D. Polimeni)

Oppido Mamertina li,

COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA
CORSO LUIGI RAZZA N. 2
89014 PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

PARERI D.LGS 267/2000:

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO:

OGGETTO: **APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO TARI ANNO 2017.**

PARERE DI REGOLARITA TECNICA

Il sottoscritto Arch. Luciano A. Macrì, Responsabile Area Servizi Tecnici e LL.PP., esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto indicata, ai sensi dell'art. 49, c.1., Dlgs n. 267/2000.

Il Funzionario Responsabile dei Servizi
Arch. Luciano A. Macrì

LI, 21.03.2017

PARERE DI REGOLARITA TECNICA

Il sottoscritto Dott. Saverio Verduci, Responsabile Area Servizi Economico-Finanziari-Tributi, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto indicata, ai sensi dell'art. 49, c.1., Dlgs n. 267/2000.

Li,21.03.2017

Il Funzionario Responsabile dei Servizi
Dott. Saverio Verduci

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Saverio Verduci, Responsabile Area Servizi Economico-Finanziari-Tributi, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto indicata, ai sensi dell'art. 49, c.1., Dlgs n. 267/2000.

Li,21.03.2017

Il Funzionario Responsabile dei Servizi
Dott. Saverio Verduci